

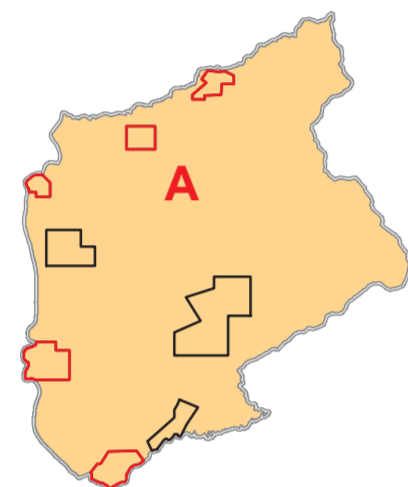


COMUNE DI REGGELLO
PROVINCIA DI FIRENZE

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO
AL NUOVO PIANO STRUTTURALE
AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

T.GEO 11 - A
Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino



Scala 1:5.000

Professionista incaricato:
Prof. Geol. Eros Aiello

Emesso: Revisionato: Adottato con: Approvato con:

settembre 2016



VIA ANDREA DEL CASTAGNO, 8
50132 FIRENZE
Tel. e Fax 055 571391-571954
C.F. e P. IVA 0228780494



PHYSIS DIVISIONE WEST SYSTEMS
10012E VIA BONIFACIO SUP. 1
50138 FIRENZE
Tel. 055 404620 Fax 055 4027182
P. IVA 0107130501

LEGENDA

Pericolosità della pericolosità sismica locale (D.P.G.R. N.53/R DEL 25 OTTOBRE 2011)

Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; terreni suscettibili di liquefazione dinamica in comuni classificati in zona sismica 2;

Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dare luogo a cedimenti diffusi; terreni suscettibili di liquefazione dinamica (per tutti i comuni tranne quelli classificati in zona sismica 2); zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e faglie capaci (faglie che potenzialmente possono creare deformazioni in superficie); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contenuto di impedenza sismica atteso fra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.

Pericolosità sismica locale media (S.2)

Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3)

Pericolosità sismica locale bassa (S.1)

Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfologici.

Limite aree oggetto di approfondimento

